

Il Segretario Generale

Decreto n. 114

Caserta, lì 21/02/2020

Visto il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni".

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto il DPCM del 14/07/2017 – registrato alla Corte dei Conti il 10/08/2017 n.1682 – con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2018 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.135 del 13 giugno 2018 - recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla Legge n.183/89, all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e del decreto n.294 del 25 ottobre 2016" con il quale, tra l'altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest'Autorità.



Considerato che ai sensi dell'art. 21, commi 11 e 11.1, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 (convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n.214), come modificato dall'art.1, comma 154 della Legge 30-12-2018 n. 145, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, "l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza del predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art.1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziati con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1, comma 516, della citata legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di governo".

Che ai sensi del predetto art.21, comma 11.1, per la realizzazione delle citate attività, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale "è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui".

Visto il decreto segretariale n. 359 del 07/06/2019 di avvio della procedura finalizzata all'assunzione- tramite bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio - con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi, di 40 unità di vari profili professionali;

Visto il bando per la selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato con prestazioni di servizio a tempo pieno, della durata di n.3 anni, non rinnovabili, per complessive 40 unità (Pubblicato in G.U. ^{4a} Serie Speciale n.52 del 02/07/2019) ed in particolare il **Rif. IX** della predetta procedura concorsuale relativa al reclutamento di n.1 unità Ingegnere Elettronico– profilo C/C1 EPNE;

Visto il Decreto Segretariale n. 616 del 02/10/2019 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice, tra l'altro, del predetto profilo (Rif. IX n.1 unità Ingegnere Elettronico – profilo C/C1 EPNE);

Considerato che si è conclusa la predetta procedura selettiva;

Che la Commissione esaminatrice ha trasmesso i verbali di valutazione dei titoli e dei colloqui unitamente alla graduatoria di merito formulata sommando il punteggio relativo al possesso dei titoli presentati dai candidati e la votazione conseguita nel colloquio;

Visti i suddetti verbali;

Considerato che la graduatoria finale di merito risulta essere la seguente:





	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Orale	Punteggio Totale
1	DI FEBBRARO GIOVANNI	5	19	24
2	CLEMENTE NICOLA	7.25	16	23.25
3	RUSSO FRANCESCO	2.5	6	non idoneo

Che pertanto l'ing. Di Febbraio Giovanni (1º classificato) risulta vincitore della suddetta selezione; Che ai sensi del succitato art.21, comma 11.1 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 (convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n.214), come modificato dall'art.1, comma 154 della Legge 30-12-2018 n. 145, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere il predetto candidato risultato vincitore della selezione pubblica Rif. IX n.1 unità Ingegnere Elettronico – profilo C/C1 EPNE bando Pubblicato in G.U. 4ª Serie Speciale n.52 del 02/07/2019, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi;

Visto il decreto segretariale n. 359 del 07/06/2019 che dispone, tra l'altro, che "all'esatta quantificazione delle risorse economiche necessarie si provvederà con successivi decreti di assunzione";

Considerato che la spesa annuale presunta per la predetta assunzione a tempo determinato è pari a € 43.533,52 come specificato nella seguente tabella:

Cat	tabellare	13ma	IVC	Ind. Ente	Accessorio	Oneri riflessi	Tot
C1	€ 22.314,45	€ 1.859,54	€ 169,26	€ 2.190,96	€ 4.800,00	€12.199,31	€ 43.533,52

Che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi previsti per le predette assunzioni dal succitato art.21, comma 11.1 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 (convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n.214), come modificato dall'art.1, comma 154 della Legge 30-12-2018 n. 145

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dei contratti collettivi di lavoro e dei regolamenti interni di quest'Autorità di Bacino:

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni di cui in premessa è approvata la graduatoria relativa alla selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione **n.1 unità** – **profilo C/C1 EPNE**, con contratto di lavoro a tempo determinato con prestazioni di servizio a tempo pieno, della durata di n.3 anni non rinnovabili, di cui al **Rif. IX** del bando di concorso per il reclutamento di complessive 40 unità di diversi profili professionali (Pubblicato in G.U. 4ª Serie Speciale n.52 del 02/07/2019).





ART.2) L'ing. Di Febbraio Giovanni (1º classificato) è dichiarato vincitore della selezione di cui all'art.1.

ART.3) La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito web dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli effetti.

ART.4) Con il candidato, classificatosi al primo posto della graduatoria finale (Di Febbraio Giovanni), sarà stipulato, con decorrenza 15/03/2020, un contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di n. 3 anni cat.C/C1 EPNE – profilo Ingegnere Elettronico.

ART.5) Alla relativa spesa si farà fronte con i fondi previsti per le predette assunzioni dal succitato art.21, comma 11.1 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 (convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n.214), come modificato dall'art.1, comma 154 della Legge 30-12-2018 n. 145.

alliour